

Città di Tito

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Comunicato stampa del 30 dicembre 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TITO APPROVA IL P.E.B.A.

“PIANO PER L’ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE”



PERIODO PUBBLICAZIONI: DAL 30 AL 31 DICEMBRE 2022

ANSA.it / Basilicata · Il sindaco di Tito: "Barriere architettoniche da eliminare"

Il sindaco di Tito: "Barriere architettoniche da eliminare"

Ieri il consiglio comunale ha approvato il Piano Peba

Redazione ANSA

POTENZA

30 dicembre 2022

11:11

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - POTENZA, 30 DIC - "Una città più inclusiva e accessibile.

Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale".



Enel Flex di Enel Energia

L'offerta che conviene se la usi di sera e nei festivi.

SCOPRI DI PIU



Enel Flex di Enel Energia

L'offerta che conviene se la usi di sera e nei festivi.

SCOPRI DI PIU



Kena 4,99€. 1GB, minuti illimitati e 500 SMS. Tutta la qualità della rete TIM

Attivazione, SIM e consegna GRATIS! Un'offerta PER SEMPRE anche per nuovi numeri!

Kena Mobile

Sponsored by Outbrain

RADIO LASER del 30.12.2022

Articolo completo: <https://www.radiolaser.it/2022/12/30/comunicazione-di-servizio/tito-approvato-il-piano-di-eliminazione-delle-barriere-architettoniche/>

L'obiettivo è quello di avviare un progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici del territorio

“Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla **viabilità** comunale”. Sono le parole del Sindaco di Tito, Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il “Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche”. Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) “avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero **territorio** comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, **sicurezza** e comfort degli spazi pubblici”, ha aggiunto Scavone.

Il P.E.B.A. è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la **sicurezza**, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.

L'approvazione è arrivata a seguito di un percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune e da una figura qualificata e sensibile alle problematiche dei disabili e più in generale dell'accessibilità, il disability manager del Comune di Tito Gerardo Laurenzana. “A lui – ha dichiarato il Sindaco Scavone – va il ringraziamento dell'amministrazione comunale per la sinergia con la quale affrontiamo tali problematiche costruendo gli scenari ed i percorsi più idonei per rendere maggiormente accessibile la nostra città”.

“Questa strategia – ha sottolineato Scavone – non può essere perseguita senza una pianificazione attenta. Per questo, insieme ai tecnici a cui va il nostro ringraziamento, abbiamo lavorato da subito sulla redazione del Piano, uno strumento fondamentale per mappare le criticità e le barriere presenti sul patrimonio comunale. Alla mappatura ora dovrà seguire la programmazione finanziaria degli interventi da realizzare già a partire dal prossimo bilancio di previsione, tanto che la giunta si impegna a destinare il 10% dei proventi della cosiddetta “Legge Bucalossi” a favore degli interventi di superamento delle barriere architettoniche. È necessario ora il coinvolgimento dei soggetti ed operatori privati nell'adeguamento delle strutture e degli esercizi commerciali aperti al pubblico che presentano evidenti limiti di accessibilità. È un atto di responsabilità civica a cui nessuno deve sottrarsi”.

“La presenza di barriere architettoniche negli spazi urbani e negli edifici pubblici rappresenta una

sl



Tito, il sindaco Scavone: "una città più inclusiva e accessibile". Approvato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

30 Dicembre 2022 • nessun commento • 54 • Dalla Basilicata



"Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Sono le parole del Sindaco di Tito, Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche". Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) "avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici", ha aggiunto Scavone. Il P.E.B.A. è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali

interventi di adeguamento.

L'approvazione è arrivata a seguito di un percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune e da una figura qualificata e sensibile alle problematiche dei disabili e più in generale dell'accessibilità, il disability manager del Comune di Tito Gerardo Laurenzana. "A lui - ha dichiarato il Sindaco Scavone - va il ringraziamento dell'amministrazione comunale per la sinergia con la quale affrontiamo tali problematiche costruendo gli scenari ed i percorsi più idonei per rendere maggiormente accessibile la nostra città". "Questa strategia - ha sottolineato Scavone - non può essere perseguita senza una pianificazione attenta. Per questo, insieme ai tecnici a cui va il nostro ringraziamento, abbiamo lavorato da subito sulla redazione del Piano, uno strumento fondamentale per mappare le criticità e le barriere presenti sul patrimonio comunale. Alla mappatura ora dovrà seguire la programmazione finanziaria degli interventi da realizzare già a partire dal prossimo bilancio di previsione, tanto che la giunta si impegna a destinare il 10% dei proventi della cosiddetta "Legge Bucalossi" a favore degli interventi di superamento delle barriere architettoniche. È necessario ora il coinvolgimento dei soggetti ed operatori privati nell'adeguamento delle strutture e degli esercizi commerciali aperti al pubblico che presentano evidenti limiti di accessibilità. È un atto di responsabilità civica a cui nessuno deve sottrarsi".

"La presenza di barriere architettoniche negli spazi urbani e negli edifici pubblici rappresenta una limitazione alla mobilità di molte persone, che non riguarda soltanto i disabili, ma può interessare ciascuno di noi in alcune fasi della nostra vita: bambini, genitori con passeggini, anziani, persone con disabilità temporanee". È quanto ha dichiarato Gerardo Laurenzana, disability manager del Comune di Tito. "Ringrazio - ha aggiunto Laurenzana - il Sindaco Graziano Scavone e tutta l'amministrazione comunale per la grande sensibilità e costante lavoro per poter risolvere i problemi accessibili e non solo. Adesso invitiamo i cittadini e associazioni a fare eventuali segnalazioni".



Melandro


 f 15.204
Mi Piace

g+ GOOG

Rimani ag

La Tua E-mail:

Indirizzo e-ma

Twitter

No Tweets Avail

Segui @buon

Articoli re

- Vetri di Poten
contro l'ingres
evitata la trag
- Tito, il sindaco
inclusiva e acc
Eliminazione c
- Montagna Itali
vince l'avviso p
Turismo. Oltre
percorso turis
- A Bella l'ammi
copia della Co



ieri il consiglio comunale ha approvato il Piano Peba

▶ ASCOLTA ARTICOLO

CONDIVIDI

(ANSA) - POTENZA, 30 DIC - "Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale".

Così, attraverso l'ufficio stampa, il sindaco di Tito (Potenza), Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ieri sera ha approvato il "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche".

Con il Piano (il cui acronimo è Peba) "avremo - ha aggiunto - la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici".

Il Peba "è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento". (ANSA).

30 DICEMBRE 2022

“Una città più inclusiva e accessibile.

Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una **programmazione mirata all’abbattimento delle barriere architettoniche** attraverso una serie di **interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale”**.

Sono le parole del **Sindaco di Tito, Graziano Scavone**, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il **“Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche”**.

Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.), ha detto il Primo cittadino:

“avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell’intero territorio comunale, volte al costante e progressivo **innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici”**.

Il P.E.B.A. è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici.

Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l’accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l’integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini.

Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell’Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.

L’approvazione è arrivata a seguito di un **percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune** e da una figura qualificata e sensibile alle problematiche dei disabili e più in generale dell’accessibilità, il **disability manager del Comune di Tito Gerardo Laurenzana**.

Così Sindaco Scavone:

“A lui va il ringraziamento dell’amministrazione comunale per la sinergia con la quale affrontiamo tali problematiche costruendo gli **scenari ed i percorsi più idonei per rendere maggiormente accessibile la nostra città**.

“Questa strategia non può essere perseguita senza una pianificazione attenta.

Per questo, insieme ai tecnici a cui va il nostro ringraziamento, abbiamo lavorato da subito sulla redazione del **Piano, uno strumento fondamentale per mappare le criticità e le barriere**



TRADING SULL'ORO CON BASSI SPREAD

Esecuzione superiore, zero costi extra.

Il 78% dei conti degli investitori al dettaglio perde denaro quando opera sul CFD con questo fornitore. Valuta attentamente se puoi permetterti l'alto rischio di perdere il tuo denaro.



Apri un conto

ACCESSIBILITÀ

3



Barriere architettoniche, a Tito approvato Piano per l'eliminazione

Strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici

di Redazione - 30 Dicembre 2022 - 11:08

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su [barriere architettoniche](#) [eliminazione](#) [piano](#) [tito](#)

PANDA HYBRID

LA PROMO È VALIDA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE



"Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Sono le parole del sindaco di Tito, Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche". Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) "avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici", ha aggiunto Scavone.



Scopri di più su Amazon

Ulteriori info

Ulteriori info

B24meteo

Potenza 13°C 5°C

Previsioni

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

Passa a sky WiFi

La voce della Politica

Tito, approvato il 'piano di eliminazione delle barriere architettoniche'

30/12/2022



"Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Sono le parole del Sindaco di Tito, Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche". Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) "avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici", ha aggiunto Scavone.

Il P.E.B.A. è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.

L'approvazione è arrivata a seguito di un percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune e da una figura qualificata e sensibile alle problematiche dei disabili e più in generale dell'accessibilità, il disability manager del Comune di Tito Gerardo Laurenzana. "A lui - ha dichiarato il Sindaco Scavone - va il ringraziamento dell'amministrazione comunale per la sinergia con la quale affrontiamo tali problematiche costruendo gli scenari ed i percorsi più idonei per rendere maggiormente accessibile la nostra città".

"Questa strategia - ha sottolineato Scavone - non può essere perseguita senza una pianificazione attenta. Per questo, insieme ai tecnici a cui va il nostro ringraziamento, abbiamo lavorato da subito sulla redazione del Piano, uno strumento fondamentale per mappare le criticità e le barriere presenti sul patrimonio comunale. Alla mappatura ora dovrà seguire la programmazione finanziaria degli interventi da realizzare già a partire dal prossimo bilancio di previsione, tanto che la giunta si impegna a destinare il 10% dei proventi della cosiddetta "Legge Bucalossi" a favore degli interventi di superamento delle barriere architettoniche. È necessario ora il coinvolgimento dei soggetti ed operatori privati nell'adeguamento delle strutture e degli esercizi commerciali aperti al pubblico che presentano evidenti limiti di accessibilità. È un atto di responsabilità civica a cui nessuno deve sottrarsi".

"La presenza di barriere architettoniche negli spazi urbani e negli edifici pubblici rappresenta una limitazione alla mobilità di molte persone, che non riguarda soltanto i disabili, ma può interessare ciascuno di noi in alcune fasi della nostra vita: bambini, genitori con passeggini, anziani, persone con disabilità temporanee". È quanto ha dichiarato Gerardo Laurenzana, disability manager del Comune di Tito. "Ringrazio - ha aggiunto Laurenzana - il Sindaco Graziano Scavone e tutta l'amministrazione comunale per la grande sensibilità e costante lavoro per poter risolvere i problemi accessibili e non solo. Adesso invitiamo i cittadini e associazioni a fare eventuali segnalazioni".



sky w

Offerta Sky WiFi 100Mbps
(max. velocità 494) 1 anno
con contratto 24 mesi

COUPON
FINO A 30%
DI SCONTO
SU TUTTO L'ARREDO





[Home](#) » [Attualità](#) » [Cronache urbane](#) » Comuni, il Sindaco di Tito nel potentino, barriere architettoniche da eliminare

Comuni, il Sindaco di Tito nel potentino, barriere architettoniche da eliminare

"Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Così, attraverso l'ufficio stampa, il sindaco di Tito (Potenza), Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ieri sera ha approvato il "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche". Con il Piano (il cui acronimo è Peba) "avremo – ha aggiunto – la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici". Il Peba "è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento"

Redazione Web

Tito, approvato il "Piano di eliminazione delle Barriere architettoniche"

Di Redazione - 30 Dicembre 2022  38  0



"Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Sono le parole del Sindaco di Tito, Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche". Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) "avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici", ha aggiunto Scavone.

Il P.E.B.A. è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.

L'approvazione è arrivata a seguito di un percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune e da una figura qualificata e sensibile alle



CRONACA

ATTUALITÀ

POLITICA

EVENTI E CULTURA

SPORT

L'EDITORIALE

REGIONALI

CONTATTI



Attualità Basilicata

SINDACO DI TITO CONTRO BARRIERE ARCHITETTONICHE

30 Dicembre 2022 Mimmo Moramarco barriere, progetti, sindaco, Tito

Consiglio comunale ha approvato il Piano Peba voluto dal Sindaco di Tito contro ed eliminazione barriere architettoniche



“Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all’abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale”. Così, attraverso l’ufficio stampa, il sindaco di Tito (Potenza), Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ieri sera ha approvato il “Piano di eliminazione delle barriere architettoniche”.

Con il Piano (il cui acronimo è Peba) “avremo – ha aggiunto – la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell’intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici”.

Il Peba “è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l’accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l’integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell’Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento”

Una città più inclusiva e accessibile. Tito approva il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

30 dicembre 2022



*"Una città **più inclusiva e accessibile**. Con questi obiettivi dal primo giorno dal nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'**abbattimento delle barriere architettoniche** attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Sono le parole del sindaco di Tito, **Graziano Scavone**, a margine del Consiglio comunale che ha approvato ieri sera il **"Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche"**.*

Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) *"avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici"* ha aggiunto Scavone.

Il **P.E.B.A.** è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha tra i suoi obiettivi anche quello di **favorire l'accessibilità degli spazi pubblici**, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.



UFFICIO STAMPA BASILICATA del 30.12.2022

Articolo completo: <https://www.ufficiostampabasilicata.it/ambiente-e-territorio/tito-aprovato-il-piano-di-eliminazione-delle-barriere-architettoniche/>

Sono le parole del Sindaco di Tito, **Graziano Scavone**, a margine del consiglio comunale che ha approvato ieri sera il **"Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche"**. Con il Piano (il cui acronimo è P.E.B.A.) "avremo la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici", ha aggiunto Scavone.

Il P.E.B.A. è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici.

Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini.

Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.

L'approvazione è arrivata a seguito di un percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune e da una figura qualificata e sensibile alle problematiche dei disabili e più in generale dell'accessibilità, il disability manager del Comune di Tito **Gerardo Laurenzana**.

"A lui – ha dichiarato il Sindaco Scavone – va il ringraziamento dell'amministrazione comunale per la sinergia con la quale affrontiamo tali problematiche costruendo gli scenari ed i percorsi più idonei per rendere maggiormente accessibile la nostra città".





■ **TITO** Il consiglio comunale approva il Piano di eliminazione barriere architettoniche

Obiettivo: spazi aperti a tutti

Si cercheranno soluzioni per edifici pubblici, parchi, ponti e piste ciclabili

TITO - È stato approvato in consiglio comunale il "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche".

«Una città più inclusiva e accessibile», ha detto il sindaco Graziano Scavone - con questi obiettivi dal primo giorno del nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale».

Con il Piano (il cui acronimo è Peta) «si apre la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici».

Il Peta è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire



Barriere architettoniche

l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento.

L'approvazione è arrivata a seguito di un percorso avviato in collaborazione tra amministrazione comunale, Comune e da una figura

qualificata e sensibile alle problematiche dei disabili e più in generale dell'accessibilità, il disability manager del Comune di Tito Gerardo Laureozana.

«Questa strategia - ha sottolineato Scavone - non può essere perseguita senza una pianificazione attenta. Per questo, insieme ai tecnici abbiamo lavorato da subito sulla redazione del Piano, uno strumento fondamentale per mappare le criticità e le barriere presenti sul patrimonio comunale. Alla mappatura ora dovrà seguit-

re la programmazione finanziaria degli interventi da realizzare già a partire dal prossimo bilancio di previsione, tanto che la giunta si impegna a destinare il 10% dei proventi della cosiddetta "Legge Bussolosi" a favore degli interventi di superamento delle barriere architettoniche. È necessario ora il coinvolgimento dei soggetti e operatori privati nell'adeguamento delle strutture e degli esercizi commerciali aperti al pubblico che presentano evidenti limiti di accessibilità. È un atto di responsabilità civica a cui nessuno deve sottrarsi».

«La presenza di barriere architettoniche negli spazi urbani e negli edifici pubblici - ha dichiarato - ha dichiarato Laureozana - rappresenta una limitazione alla mobilità di molte persone, che non riguarda soltanto i disabili, ma può interessare ciascuno di noi in alcune fasi della nostra vita: bambini, genitori non passeggiatori, anziani, persone con disabilità temporanee».

VILLA D'AGRI

Scuola e biblioteca più accoglienti grazie a nuovi interventi



La tettoia all'ingresso della scuola

di ANGELA PEPE

VILLA D'AGRI - Interventi di manutenzione sulla struttura scolastica che coprirà le scuole elementari e medie della frazione di Villa d'Agri.

Nei giorni scorsi, l'installazione di una co-

giunto l'amministratore - più agevoli i lavori di manutenzione».

Nei frattempo, un'altra notizia positiva sul fronte dell'abbattimento delle barriere architettoniche. «Grazie al costante impegno dell'assessore alla Cultura e Istruzione Gina



Tito sarà più accessibile e inclusiva Approvato il piano per eliminare tutte le barriere architettoniche

TITO - "Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale". Così, attraverso, il sindaco di Tito, Graziano Scavone, a margine del consiglio comunale che ha approvato il "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche". Il Peba "è uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Con il Piano si analizzano edifici pubblici e spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, piste ciclabili, parchi, giardini e parcheggi verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento".

Il via libera al "Peba" nell'ultimo consiglio comunale: uno strumento che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici



Si è ufficialmente insediato il "Consiglio comunale dei ragazzi" guidato dalla neo sindaca dodicenne Cristina Scavone Ruoti, idee e proposte ora arrivano dai giovani

RUOTI - Si è insediato nella giornata di giovedì il Consiglio comunale dei ragazzi di Ruoti. È stata una mattinata emozionante. All'appello c'erano tutti: la neo sindaca dodicenne Cristina Scavone e i consiglieri Nicole Marino, Katrin Potenza, Antonio e Anita De Carlo, Martina Corvino e Iris Errichetti, Donato Nardello, Giuseppe Acquaria, Melissa Nardello, Vincenzo Mancino, Miriam Gillo e Fabiano De Carlo. Ad aprire i lavori il sindaco Gentilesca che ha consegnato la fascia tricolore alla sindaca del ragazzi Scavone, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, insieme una copia della Costituzione all'intero neo Consiglio. Presenti



il dirigente scolastico Lorenzo Rispoli, Giuseppina Creddo e Maria Giovanna Teleson che hanno curato l'attività progettuale che ha reso possibile l'esperienza per i ragazzi alla scuola media M. Carlucci. Ospite il Garante dell'in-

fanzia e dell'adolescenza della Basilicata, Vincenzo Giuliano che ha ricordato ai ragazzi l'importanza di "comunicare ogni disagio o/o malessere" e di come possono rivolgersi direttamente a lui per qualsiasi problematica.

Alcuni momenti del Consiglio comunale di giovedì



Firma Mantia "Le Giornate" 11/12/2022

to: stiamo procedendo con l'ottimizzazione delle aree di in-

tervento autorizzati dalle competenti Autorità, ai sensi e per gli effetti della norma vigente.

mentale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

A TITO APPROVATO IL PEBA

Barriere architettoniche ecco il piano per eliminarle

di TITO. L'amministrazione comunale di Tito entro il 2023 si prepara a affidare anche alle barriere architettoniche. Nell'ultimo consiglio comunale del 2022, infatti, è stato adottato il Peba, piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche «Una città più inclusiva e accessibile. Con questi obiettivi dal primo giorno del nostro insediamento stiamo portando avanti una programmazione mirata all'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso una serie di interventi sugli immobili e sulla viabilità comunale; questo il contenuto del Sindaco Gianluigi Scavoio. Che ha spiegato con il piano saranno la possibilità di perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale, volte al costante e progressivo innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici.

Il Peba è uno strumento che ha come finalità la rimozione delle situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di spazi pubblici. Ma, tra i suoi obiettivi, anche quello di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. In pratica, edifici e spazi pubblici comunali, come strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, verranno messi sotto la lente di ingrandimento per verificare le condizioni di accessibilità e proporre gli eventuali

interventi di adeguamento.

L'iter di approvazione del Peba ha visto in primo piano la figura del disability manager del Comune di Tito Gerardo Lauretano. «Questa strategia - ha sottolineato Scavoio - non può essere perseguita senza una pianificazione attenta. Per questo, insieme ai tecnici a cui va il nostro ringraziamento, abbiamo lavorato da subito sulla redazione del Piano, uno strumento fondamentale per mappare le criticità e le lacune presenti sul patrimonio comunale. Allo scoppio non dovrà seguire la programmazione finanziaria degli interventi da realizzare già a partire dal prossimo bilancio di previsione, tanto che la giunta si impegna a destinare il 30% dei proventi della cosiddetta "Legge Stendani" a favore degli interventi di superamento delle barriere architettoniche. È necessario tra il coinvolgimento dei soggetti ed operatori privati nell'adeguamento delle strutture e degli esercizi commerciali aperti al pubblico che presentano evidenti limiti di accessibilità.

Il disability manager Lauretano, dal canto suo, ha sottolineato che «la presenza di barriere architettoniche negli spazi urbani e negli edifici pubblici rappresenta una limitazione alla mobilità di molte persone, che non riguarda soltanto i disabili, ma può interessare ciascuno di noi in alcune fasi della nostra vita: bambini, genitori nei passaggi, anziani, persone con disabilità temporanee.



TITO Il palazzo del Comune

Giornata mondiale della Pace Veglia di preghiera a Betlemme

Il primo gennaio la diocesi di Potenza celebrerà la 56ma giornata mondiale della pace nella parrocchia della Beata Vergine del Rosario a Betlemme. Alle 18 l'arcivescovo, mons. Ligorio, presiederà una concelebrazione «perché tacciano le armi e si restituisca la speranza alle popolazioni martorate dell'Ucraina e delle altre parti del mondo dove sono in corso conflitti tra fatto dimenticati. Durante la messa alcuni donati offriranno prodotti del loro laboratorio artigianale intorno al carcere come simbolo di riscatto. Seguirà, sul sagrato della chiesa, una veglia di preghiera nel corso della quale verranno letti passi del messaggio del papa per la giornata mondiale della pace. Ci saranno anche testimonianze di esuli ucraini e gesti simbolici per ribadire «che la pace è il bene primario che tocca tutti e senza il quale non è possibile nessun altro obiettivo. La manifestazione sul sagrato si svolgerà intorno ad un falò, alimentato direttamente dai partecipanti, simbolo della volontà di bruciare tutto ciò che appartiene alle scorie del passato e di rinnovarsi proprio a partire dal primo giorno del nuovo anno. La giornata mondiale della pace fu istituita da San Paolo VI subito dopo il concilio Vaticano II.

«Si, e in tempi detentati i paroli tioclan chianu sciamu sciamu

Ritay
«Si, e no erite per gli duo a fratte i mitrar ne via di stre ladro a doppio An' frug sto, al archita spero. Ligorio licuro.

Anch dell'a fcezi «E ve del trili medici, dove i i sono in tradita pinto.

In all «Dive agri vola tenza e l'Abbiam fristo a iacrose i contra Cosa, canai

«A pi lavoro Regione tro sgr sono in mossa ricavata dell'ed per i a citata